



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 25/10 DEL 2.7.2013

Oggetto: **Legge regionale 28 giugno 2013, n. 15. Disposizioni transitorie in materia di riordino delle Province. Nomina commissari straordinari.**

Il Presidente ricorda che in esito ai referendum del 6 maggio 2012 e in attesa dell'attuazione del procedimento di riordino generale finalizzato al riassetto delle autonomie locali, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 5, 114, 116 e 118 della Costituzione e dell'art. 43 dello Statuto, la legge regionale n. 11 del 25 maggio 2012, tra l'altro, con l'art. 1, ha assegnato in via provvisoria, e fino al 28 febbraio 2013, agli organi provinciali in carica la gestione delle funzioni amministrative attribuite alle otto Province che "saranno soppresse all'esito dei referendum del 6 maggio 2012". Il termine di cui sopra è, quindi, stato prorogato fino al 30 giugno 2013 dalla legge regionale n. 5 del 27 febbraio 2013.

Il Presidente comunica che il Consiglio regionale ha approvato in data 28 giugno 2013 la legge regionale n. 15 recante " Disposizioni transitorie in materia di riordino delle Province". La suddetta legge dispone, tra l'altro, all'art. 1, che il Consiglio regionale approvi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge in parola una proposta di legge costituzionale di modifica dell'art. 43 dello Statuto; prevede, quindi, che, in attesa della modifica dell'art. 43 dello Statuto, il Consiglio regionale, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale n. 15/2013, approvi una legge di riforma organica dell'ordinamento degli Enti locali.

Nelle more dell'approvazione della suddetta legge di riforma, per le Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell'Ogliastra e di Olbia-Tempio - delle quali, in esito al referendum abrogativo n. 4 del 6 maggio 2012, con decreto presidenziale n. 73 del 25 maggio 2012 è stata dichiarata la soppressione - il comma 3 dell'art. 1 della legge regionale in argomento dispone, inoltre, la nomina di commissari straordinari al fine di assicurare la continuità delle funzioni già svolte dalle Province e per predisporre entro sessanta giorni dall'insediamento gli atti contabili, finanziari e patrimoniali ricognitivi e liquidatori necessari per le procedure conseguenti alla riforma di cui al comma 2 dell'art. 1 della medesima legge.



Il Presidente evidenzia, ancora, che il comma 4 dell'art. 1 della legge regionale n. 15/2013 più volte richiamata, con riferimento alle Province per le quali i referendum consultivi in data 6 maggio 2012 hanno dato esito favorevole (come da decreto presidenziale n. 65 del 25 maggio 2012), ovvero le quattro Province "storiche" della Sardegna (Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano), dispone, altresì, che, nelle more della legge di riforma di cui sopra, la gestione delle funzioni amministrative delle suddette Province continui ad essere in capo agli organi provinciali in carica, ancorché in via provvisoria, salvi i casi di cessazione anticipata, per i quali statuisce la nomina un commissario straordinario in conformità alle previsioni del comma 3 dell'art. 1 della stessa legge n. 15/2013.

Il Presidente fa presente che per la Provincia di Cagliari sussistono le condizioni di cui sopra con riferimento ai casi di cessazione anticipata.

Il Presidente ricorda infatti che, con decreto presidenziale n. 2 del 13 gennaio 2012, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1/1 del 4 gennaio 2012, essendosi verificata l'ipotesi di cui al combinato disposto dell'art. 53, comma 1, e dell'art. 141, comma 1, lett. b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio provinciale di Cagliari è stato sciolto.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 1 della legge regionale n. 15/2013 è pertanto necessario procedere alla nomina di un commissario straordinario.

Quanto sopra premesso, il Presidente propone alla Giunta regionale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della legge regionale n. 15 del 28 giugno 2013, al fine di assicurare la continuità dell'espletamento delle funzioni già svolte dalle Province di Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra e Olbia-Tempio, nelle more della legge di riforma organica dell'ordinamento degli enti locali, di nominare commissari straordinari:

per la Provincia di Carbonia-Iglesias - Roberto Neroni;

per la Provincia del Medio Campidano - Pasquale Onida;

per la Provincia dell'Ogliastra - Antonio Giovanni Ghiani noto Antonello;

per la Provincia di Olbia-Tempio - Francesco Pirari.

Il Presidente per quanto sopra esposto, propone, altresì, alla Giunta regionale di nominare commissario straordinario per la Provincia di Cagliari il signor Pietro Cadau.

I suddetti commissari oltre ad assicurare la continuità delle funzioni già svolte dalle Province, dovranno, entro sessanta giorni dall'insediamento, predisporre gli atti contabili, finanziari e patrimoniali ricognitivi e liquidatori necessari per le procedure conseguenti alla riforma di cui al comma 2 dell'art. 1 della legge regionale n. 15 del 28 giugno 2013, con particolare riferimento a:



- a. lo stato di consistenza dei beni immobili e mobili;
- b. la ricognizione di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi;
- c. la situazione di bilancio;
- d. l'elenco dei procedimenti in corso;
- e. le tabelle organiche, la composizione degli organici, l'elenco del personale per qualifiche ed ogni altra indicazione utile a definirne la posizione giuridica.

I commissari straordinari provvederanno, inoltre, all'amministrazione ordinaria dell'ente e garantiranno il proseguimento dell'esercizio delle funzioni e dell'erogazione dei servizi alla data di entrata in vigore della L.R. n. 15/2013 anche attraverso l'affidamento diretto ad organismi a totale partecipazione pubblica nel rispetto della normativa comunitaria.

Il Presidente ricorda, ancora, che per quanto non disposto si applica la legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13.

Il Presidente infine propone di stabilire che i commissari straordinari resteranno in carica fino all'approvazione della legge di riforma organica dell'ordinamento degli enti locali di cui al comma 2 dell'art. 1 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 15.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente

DELIBERA

- di nominare commissari straordinari, al fine di assicurare la continuità dell'espletamento delle funzioni già svolte dalle Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell'Ogliastra e di Olbia-Tempio, nelle more della legge di riforma organica dell'ordinamento degli enti locali:

per la Provincia di Carbonia-Iglesias - Roberto Neroni;

per la Provincia del Medio Campidano - Pasquale Onida;

per la Provincia dell'Ogliastra - Antonio Giovanni Ghiani noto Antonello;

per la Provincia di Olbia-Tempio - Francesco Pirari;
- di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, commissario straordinario per la Provincia di Cagliari il signor Pietro Cadau.

I suddetti commissari, oltre ad assicurare la continuità delle funzioni già svolte dalle Province, dovranno, entro sessanta giorni dall'insediamento, predisporre gli atti contabili, finanziari e



patrimoniali, ricognitivi e liquidatori necessari per le procedure conseguenti alla riforma di cui al comma 2 dell'art. 1 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 15, con particolare riferimento a:

- a. lo stato di consistenza dei beni immobili e mobili;
- b. la ricognizione di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi;
- c. la situazione di bilancio;
- d. l'elenco dei procedimenti in corso;
- e. le tabelle organiche, la composizione degli organici, l'elenco del personale per qualifiche ed ogni altra indicazione utile a definirne la posizione giuridica.

I commissari straordinari provvederanno, inoltre, all'amministrazione ordinaria dell'ente e garantiranno il proseguimento dell'esercizio delle funzioni e dell'erogazione dei servizi alla data di entrata in vigore della L.R. n.15/2013 anche attraverso l'affidamento diretto ad organismi a totale partecipazione pubblica nel rispetto della normativa comunitaria;

- di applicare, per quanto non disposto, la legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13;
- di stabilire che i commissari straordinari resteranno in carico fino alla approvazione della legge di riforma organica dell'ordinamento degli enti locali di cui al comma 2 dell'art. 1 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 15;
- di dare mandato al Presidente per l'adozione dei relativi decreti per l'atto formale di nomina dei commissari.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci